



COMUNE DI SENIS

Provincia di Oristano

Via Vittorio Emanuele, 2 - 09080 - Senis (OR)

Tel. 0783 969031- 969236 P.I.00082880956

Sito internet <https://www.comune.senis.or.it> - Pec protocollo@pec.comune.senis.or.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 4 del 18/01/2024	Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUPS) - PERIODO 2024/2026. DISCUSSIONE E CONSEQUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000).
------------------------------------	---

Il diciotto gennaio duemilaventiquattro, con inizio alle ore diciotto e minuti trentacinque, nell'Aula Consigliare, sita nel Municipio di Senis in Via Vittorio Emanuele n. 2, convocato con avviso trasmesso per posta elettronica nel termine previsto dal regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria urgente, seduta pubblica, prima convocazione.

All'appello sono presenti i signori:

Cognome e Nome	Presente
1. SOI SALVATORE - Sindaco	Sì
2. PISANU MATTIA - Vice Sindaco	Sì
3. COSSU GIULIA - Consigliere	Sì
4. MARRAS GIULIANO - Consigliere	Sì
5. CASU GIAN PIETRO - Consigliere	Sì
6. FRONGIA ANTONIO - Consigliere	Sì
7. SANNA FABIO - Consigliere	Sì
8. CAU EMANUELE - Consigliere	Sì
9. MASSA MARIA SERENA - Consigliere	No
10. SOI VALERIA - Consigliere	No
11. ANEDDA RAMONA - Consigliere	No
Totale Presenti:	8
Totale Assenti:	3

Si dà atto che il Segretario Comunale è collegato in videoconferenza, per cui trovano applicazione le disposizioni sulle riunioni in modalità a distanza, ai sensi di quanto previsto dal regolamento per lo svolgimento in modalità telematica delle sedute del Consiglio comunale, delle Commissioni consiliari e della Giunta comunale approvato con delibera C.C. n.13 del 14.04.2022, mentre il Sindaco e i Consiglieri comunali sono in presenza nella sala consiliare comunale. Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 2 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267) il Segretario Comunale Dr. Francesco Ciusa il quale attesta, previo appello nominale, l'identificazione audio e video dei consiglieri presenti in collegamento simultaneo nella video conferenza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n. 4 del 15/01/2024 presentata dal Responsabile del Servizio finanziario;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n.13 del 14.04.2022 con la quale è stato approvato il regolamento per lo svolgimento in modalità telematica delle sedute del Consiglio comunale, delle Commissioni consiliari e della Giunta comunale;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTO il Decreto Lgs. 18/08/2000, n°267 recante *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23/06/2011, n°118, recante *Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*, che ha modificato e integrato il predetto Decreto Lgs. n°267/2000, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione del Consiglio comunale n.07 del 01/03/2023 ad oggetto: *Documento unico di programmazione semplificato (DUPS) - Periodo 2023/2025. Discussione e conseguente deliberazione (ART. 170, Comma 1, del D.Lgs. N. 267/2000)*;
- la Deliberazione di C.C. n. 11 del 08/03/2023 ad oggetto: *Approvazione Bilancio di previsione 2023/2025 - Art.151 D.Lgs.n.267/2000 - Artt. 10 e 11 del D.Lgs.n.118/2011 e successive modifiche e integrazioni*;
- la Deliberazione della G.C. n. 26 del 22/03/2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025. (Art.169 del D.Lgs.N.267/2000)., completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;
- la Deliberazione di C.C. n. 22 del 24/05/2023 ad oggetto: *Approvazione Rendiconto di Gestione 2022 ai sensi dell'Art. 227 del Decreto Lgs. n°267/2000*;
- la Deliberazione G.C. n. 51 del 14.06.2023, con la quale è stato approvato il PIAO 2023-2025;

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno del 22 dicembre 2023, recante *Differimento al 15 marzo 2024 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024/2026 degli enti locali* con contestuale autorizzazione dell'esercizio provvisorio del bilancio, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 303 del 30 dicembre 2023 per mezzo del quale è stato differito il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2024-2026;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 04 del 16/01/2024, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2024/2026;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 06 del 18/01/2024, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato lo schema del Bilancio di previsione finanziario 2024/2026 (Art.151 D.Lgs. N°267/2000- Art.10 D. Lgs. N°118/2011);

PREMESSO che con l'entrata in vigore del nuovo principio contabile concernente la programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011, è stato disciplinato il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali prevedendo, tra gli strumenti di programmazione, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) il quale è rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi dell'Ente ed è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al DLgs 118/2011;

CONSIDERATO che il documento individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e richiamati in particolare:

- L'art. 151 che recita: *1. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze. 2. Il Documento unico di programmazione è composto dalla Sezione strategica, della durata pari a quelle del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario*

- L'art. 170 che recita: *1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

VISTI:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

- l'art. 1, comma 1, lett. b) del d.M. 18 maggio 2018 rubricato *Semplificazione del Documento unico di programmazione semplificato* (G.U. n. 132 del 9-6-2018) il quale aggiunge il punto 8.4.1 al principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio previsto dall'Allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118 del 2011 nel modo seguente *Ai comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento unico di programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti. Il DUP dovrà in ogni*

caso illustrare: a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate; b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti; c) la politica tributaria e tariffaria; d) l'organizzazione dell'ente e del suo personale; e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento; f) il rispetto delle regole di finanza pubblica. Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione. Anche gli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica□;

VISTO l'Allegato 4/1 al D.Lgs. n.118 del 2011 che stabilisce nello specifico:

8.4. Il documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti. Il documento unico di programmazione semplificato, guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente è predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti. Il documento individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Il DUP semplificato deve indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). Gli obiettivi individuati per ogni missione rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. A tal fine il documento unico di programmazione semplificato deve contenere l'analisi interna ed esterna dell'ente illustrando principalmente:

1) le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socio economica dell'ente;

2) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;

3) la gestione delle risorse umane;

4) i vincoli di finanza pubblica. Con riferimento all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione almeno triennale il DUP semplificato deve definire gli indirizzi generali in relazione:

a) alle entrate, con particolare riferimento:

ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici;

al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;

b) alle spese con particolare riferimento:

alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi;

agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;

ai programmi ed ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

c) al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed ai relativi equilibri in termini di cassa;

d) ai principali obiettivi delle missioni attivate;

e) alla gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio, alla programmazione dei lavori pubblici e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;

f) agli obiettivi del gruppo amministrazione pubblica;

g) al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'[art. 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244](#);

h) ad altri eventuali strumenti di programmazione. Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'[art. 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#), e regolato con [decreto 16 gennaio 2018, n. 14, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti](#) che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;

b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'[art. 58, comma 1 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112](#), convertito con modificazioni dalla [legge 6 agosto 2008, n. 133](#);

c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'[art. 21, comma 6 del decreto legislativo n. 50/2016](#) e regolato con [decreto 16 gennaio 2018, n. 14, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti](#) che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;

d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'[art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007](#);

e) (facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'[art. 16, comma 4 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98](#), convertito, con modificazioni dalla [legge 15 luglio 2011, n. 111](#);

f) (programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'ente in base alla normativa vigente));

g) altri documenti di programmazione. Infine, nel DUP, devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore. Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti possono utilizzare, anche parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica.

8.4.1. Il documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti. Ai comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento unico di programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti. Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;

b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;

c) la politica tributaria e tariffaria;

d) l'organizzazione dell'ente e del suo personale;

e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;

f) il rispetto delle regole di finanza pubblica. Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione. Anche gli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica.

PRESA VISIONE del paragrafo 4.2 del *Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio* che individua quali strumenti di programmazione:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP);
- l'eventuale Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP);
- lo schema del bilancio di previsione finanziaria;

PRESO ATTO che:

- entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni;

- lo schema di nota di aggiornamento al Dup e lo schema di bilancio di previsione sono presentati contestualmente, secondo le modalità previste dal regolamento dell'ente entro il 15 novembre;

- l'art 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 fissa al 31 Dicembre il termine per deliberare il bilancio di previsione;

DATO ATTO che a questo ente, avendo una popolazione non superiore a 2.000 abitanti, è consentito di redigere il Documento unico di programmazione semplificato (D.U.P.S.) in forma ulteriormente semplificata, secondo le indicazioni contenute nel principio contabile all. 4/1 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 16/01/2024 con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026 (per gli Enti con popolazione inferiore a 2.000 Abitanti) ai fini della presentazione al Consiglio Comunale;

DATO ATTO che i seguenti documenti sono approvati, in quanto contenuti nel D.U.P.S. 2024-2026, senza necessità di ulteriori deliberazioni:

- Programma triennale degli acquisti di beni e di servizi. 2024-2026,
- Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio di cui (art.2 comma 594 e ss. L. 244/2007) triennio 2024 □ 2026,
- Gli indirizzi relativi alla Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2024-2026, in quanto il Piano triennale del fabbisogno di personale 2024-2026 sarà contenuto e quindi approvato all'interno del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO),
- Ricognizione annuale delle eccedenze di personale,
- Determinazione della capacità assunzionale e del limite di spesa per nuove assunzioni, triennio 2024-2026,
- Personale a tempo determinato, programmazione e limiti di spesa,
- Dotazione finanziaria con Piano assunzionale 2024-2026,
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche 2024-2026,
- Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari 2024-2026,
- Programma incarichi di collaborazione autonoma;

VISTO il Documento Unico di Programmazione 2024/2026, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e i suoi allegati (ALLEGATO A, B, C, D, E), e ritenuto necessario procedere alla sua approvazione;

RICHIAMATI gli artt. 5 e 8 del vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTA la Legge Regionale 04/02/2016, n°2 recante □ Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna. □ e successive modificazioni e integrazioni;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. n°267/2000 e successive modificazioni e integrazioni, dal Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile della deliberazione;

ACQUISITO agli atti il parere favorevole espresso dal Revisore dei conti, mediante Verbale N. 01 del 14/01/2024, acquisito al Prot. com.le n° 0000253 del 15/01/2024, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, del D. Lgs 267/2000 e allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO F);

Con votazione unanime a favore;

DELIBERA

Di dare atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che si intende integralmente richiamata, costituendone la motivazione ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990 ss.mm.ii.;

Di approvare il D.U.P.S. - Documento Unico di Programmazione Semplificato - per il periodo 2024/2026 in forma ulteriormente semplificata e di allegarlo al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che i seguenti documenti sono approvati, in quanto contenuti nel D.U.P.S. 2024-2026, senza necessità di ulteriori deliberazioni:

- Programma triennale degli acquisti di beni e di servizi. 2024-2026,

- Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio di cui (art.2 comma 594 e ss. L. 244/2007) triennio 2024 □ 2026,

- Gli indirizzi relativi alla Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2024-2026, in quanto il Piano triennale del fabbisogno di personale 2024-2026 sarà contenuto e quindi approvato all'interno del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO),

- Ricognizione annuale delle eccedenze di personale,
- Determinazione della capacità assunzionale e del limite di spesa per nuove assunzioni, triennio 2024-2026,

- Personale a tempo determinato, programmazione e limiti di spesa,
- Dotazione finanziaria con Piano assunzionale 2024-2026,
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche 2024-2026,
- Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari 2024-2026,
- Programma incarichi di collaborazione autonoma;

Di dare atto il suddetto schema di DUPS per il triennio 2024/2026 è stato predisposto in conformità a quanto stabilito dal principio della programmazione di cui all'allegato 4/1, punto 8.4.1 al D. Lgs. 118/2011, in modalità semplificata, avendo il Comune di Senis una popolazione non superiore ai 2.000 abitanti;

Di dare atto che sulla presente proposta di deliberazione è stato espresso il parere favorevole del Revisore dei Conti ai sensi del comma 1 lett. b) art. 239 del D.Lgs n°267/2000, con verbale N. 01 del 14/01/2024, acquisito al Prot. com.le n° 0000253 del 15/01/2024 e allegato alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale (Allegato F);

Di pubblicare il D.U.P.S. 2024-2026 sul sito internet del Comune □ Amministrazione trasparente, Sezione bilanci, ai sensi del Decreto Lgs. n°33/2013, aggiornato con Decreto Lgs. n°97/2026;

Di dare atto che la presente deliberazione costituisce allegato al Bilancio di Previsione 2024/2026;

Infine, con separata votazione unanime favorevole il consiglio comunale

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Di dare atto che la presente deliberazione costituisce allegato al Bilancio di Previsione 2024/2026;

Infine, con separata votazione unanime favorevole il consiglio comunale

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
firmato digitalmente
SOI SALVATORE

Il Segretario Comunale
firmato digitalmente
CIUSA FRANCESCO

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2024 - 2026
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**



**Comune di Senis
Provincia di Oristano**

SOMMARIO

a) ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

b) ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE

c) COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

d) POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA

ENTRATE

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- PNRR
- Altre fonti di finanziamento

SPESE

- Programma triennale degli acquisti di beni e di servizi.
- Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio di cui (art.2 comma 594 e ss. L. 244/2007) triennio 2024 - 2026

e) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE

- Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2024-2026
- Ricognizione annuale delle eccedenze di personale.
- Determinazione della capacità assunzionale e del limite di spesa per nuove assunzioni, triennio 2024-2026.
- Personale a tempo determinato, programmazione e limiti di spesa.
- Dotazione finanziaria con Piano assunzionale 2024-2026.

f) PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO

- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche 2024-2026.
- Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari 2024-2026.
- Programma incarichi di collaborazione autonoma.

g) RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, ed in particolare del principio contabile applicato della programmazione di cui all'allegato 4/1, è stato introdotto un nuovo strumento di programmazione: il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) il quale è rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi dell'Ente ed è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al DLgs 118/2011;

Tale documento individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Dopo numerose e ripetute richieste volte ad ottenere la facoltatività del DUP per i Comuni di minore dimensione demografica, il 18 maggio 2018 è stato emanato il Decreto interministeriale (previsto dal comma 887 della legge 27 dicembre 2017, n. 205) di modifica dei punti 8.4 e 8.4.1 del principio della programmazione, il quale ha previsto ulteriori semplificazioni riservate agli enti fino a 2.000 abitanti.

Il presente documento tiene conto delle indicazioni riportate nel citato decreto in ordine ai contenuti minimi richiesti.

Si da evidenza che il periodo di mandato (2021/2026) non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione e del presente DUPS (2024/2026).

a) Analisi della situazione interna ed esterna dell'Ente.

Il Comune di Senis è un piccolo comune che si trova nella provincia di Oristano. Gli abitanti residenti al 31/12/2023 sono 386 di cui:

- 181 uomini
- 205 donne

Nel 2023 si sono verificate 0 nascite e 13 decessi.

La situazione sociale delle famiglie di Senis rientra sostanzialmente nella media di quella italiana.

Salvo rari casi, non vengono rilevate situazioni di estremo bisogno così come sono rari i casi di malessere sociale.

Dal punto di vista anagrafico è diminuita la dimensione media della famiglia a fronte di un invecchiamento della popolazione; il nucleo familiare continua a svolgere un ruolo fondamentale di ammortizzatore sociale ma con sempre maggiore fatica.

Nonostante la collocazione insulare non è riscontrabile una rilevante variazione stagionale delle presenze in quanto le località balneari più vicine sono abbastanza distanti.

Il comune, dal punto di vista urbanistico, risulta situato a lato della Strada statale n. 442, che collega il centro abitato con quelli limitrofi.

Le dimensioni del paese, non garantisce alcuna offerta formativa poiché non è stato attivato alcun plesso scolastico.

Il comune è attrezzato per lo svolgimento di attività ludiche / tempo libero con:

- impianti sportivi
- parco giochi all'aperto
- biblioteca comunale
- altri locali comunali per attività gestate tramite l'associazionismo locale.

b) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Il Comune provvede all'erogazione e alla gestione di servizi pubblici ai cittadini che vengono definiti tali in quanto servizi di interesse generale.

Essi sono rivolti a soddisfare i bisogni di una comunità in termini di sviluppo sia economico che civile e di promozione sociale.

Per questa ragione, l'erogazione dei servizi locali si ispira ai principi di uguaglianza, imparzialità, partecipazione e tutela degli interessi degli utenti: dunque tutti i cittadini devono poter essere messi in grado di usufruire di tali servizi in termini di qualità e di accessibilità del servizio stesso.

Servizi gestiti in forma diretta

Il Comune di Senis gestisce in forma diretta tutti i servizi alla persona attivati in relazione alle esigenze espresse dalla cittadinanza, nonché tutti i servizi di competenza statale delegati a livello locale. In taluni casi si avvale di soggetti esterni ai quali viene affidato il relativo servizio.

Servizi gestiti in forma associata

I servizi gestiti in forma associata risultano attualmente i seguenti:

I servizi gestiti attraverso l'Unione di Comuni Alta Marmilla □ Ales:

- Servizio raccolta differenziata, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- Servizio ambientale e di protezione civile;
- Servizi di trasporto e mensa scolastici;
- Servizio SUAPE;
- Servizio di valutazione del personale dipendente (Nucleo di Valutazione);
- Centrale Unica di Committenza (CUC).

I servizi gestiti mediante convenzione ex art. 30 D.Lgs. n. 267/2000:

- Gestione scuola dell'infanzia;
- Gestione scuola primaria;
- Gestione scuola secondaria.

Servizi affidati a organismi partecipati

Il servizio idrico integrato viene gestito attraverso la Società Abbanoa S.p.A. □ Società in house □ la cui partecipazione da parte del Comune di Senis risulta minima.

Servizi affidati ad altri soggetti

Nessuno.

Si riportano di seguito le partecipazioni detenute dal Comune di Senis:

ELENCO PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DAL COMUNE

SOCIETÀ DI CAPITALI CONTROLLATE IN VIA DIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
ABBANO S.P.A.	0,013825%
GAL MARMILLA SOC. CONSORTILE A.R.L.	1,30107%

Il Comune detiene una partecipazione minima nell'Ente di governo dell'ambito della Sardegna □ Consorzio obbligatorio tra le amministrazioni comunali e provinciali della Sardegna.

Casa di riposo "Comunità alloggio Padre Angelo Serra"	Assistenza residenziale in favore di anziani totalmente o parzialmente autosufficienti.	100%
--	--	-------------

c) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche qualora introdotti saranno coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

d) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato (2024/2026), in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione per il periodo 2021/2026, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2023/2026 si formulano sulla base delle entrate degli anni precedenti e delle modifiche normative che hanno avuto impatto sul gettito. Nell'illustrare le entrate si premette che la Legge di bilancio 2019 (L. 145/2018 pubblicata nella G.U. 302 del 31.12.2018) non aveva riproposto il blocco delle aliquote consentendo l'aumento dei tributi locali.

Ciò nonostante è intendimento dell'amministrazione mantenere, per il prossimo triennio, le previsioni di entrata invariate rispetto agli esercizi precedenti non avvalendosi, in via previsionale, della facoltà sopra citata concessa dal legislatore.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

La Legge 27.12.2019, n. 160, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", all'art. 1, comma 738, introduce una nuova disciplina in materia di IMU, prevedendo l'abolizione della I.U.C., ad eccezione delle disposizioni sulla tassa rifiuti TARI a decorrere dall'anno 2020, nonché l'unificazione IMU ☐ TASI in un'unica imposta locale di cui viene puntualmente definito il regime applicativo che ciascun comune dovrà recepire in un apposito regolamento.

Le previsioni provvisorie di entrata dell'IMU per il triennio 2024/2026 sono le seguenti:

ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
□ 31.000,00	□ 31.000,00	□ 31.000,00

Le previsioni di entrata sopra indicate tengono conto dell'anticipo risorse ex D.L. 78/2010. L'Ente ad ogni modo non intende aumentare l'imposizione fiscale.

Le aliquote IMU attualmente in vigore sono confermate con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 27/11/2023 approvata in modo da precedere l'approvazione del Bilancio di previsione 2024/2026:

FATTISPECIE	ALIQUOTE/DETRAZIONI
REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	0,5%
Abitazione principale e relative pertinenze (escluse cat. A/1, A/8 e A/9) Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019	ESENTI
Abitazioni assimilate alla principale ai sensi dell'art. 6 del Regolamento	ESENTI
Abitazione principale e relative pertinenze (solo cat. A/1, A/8 e A/9)	0,4%
Detrazione abitazione principale	€ 200,00
Fabbricati diversi dall'abitazione principale ed aree fabbricabili	0,5%
Fabbricati merce	ESENTI
Terreni agricoli	ESENTI
Fabbricati rurali ad uso strumentale	ESENTI
Immobili catastali di cat. D (esclusi i D10)	Aliquota 0,76% (intero gettito destinato allo Stato)

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

L'Art. 1, commi 639-731, della legge n. 147/2013 ha introdotto il tributo sulla componente relativa alla gestione dei rifiuti (TARI) in precedenza, fino all'anno 2012, TARSU e per l'anno 2013 (TARES). Il gettito TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e del servizio di raccolta dei rifiuti, gestito dall'Unione dei Comuni Alta Marmilla, con sede in Ales (OR).

La L. 27.12.2019, n. 160, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", all'art. 1, comma 738, prevede l'abolizione della I.U.C., ad eccezione delle disposizioni sulla tassa rifiuti TARI, a decorrere dall'anno 2020, e al comma 780 stabilisce che restano ferme le disposizioni che disciplinano la TARI;

Considerato che la L. 27.12.2019, n. 160, nulla prevede specificamente in ordine alla TARI, in quanto l'art. 1 comma 527 della L. 205/2017 ha attribuito all'ARERA - Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente- alcune funzioni di regolazione di controllo in materia di ciclo dei rifiuti, tra cui anche la predisposizione dell'aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione a copertura dei costi di esercizio e di investimento, nonché l'approvazione delle tariffe definite dall'ente di governo dell'ATO per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento e considerato altresì che con deliberazione n. 443/2019 del 31 ottobre 2019 l'ARERA ha approvato i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), da applicarsi dal 1° gennaio 2020, si da atto che l'immediata entrata in vigore del nuovo metodo tariffario, che dovrebbe essere utilizzato per la stesura dei piani finanziari su cui fondare il calcolo delle tariffe TARI 2020, ha fatto emergere ovvie e diffuse difficoltà, a cominciare dall'impossibilità per il soggetto gestore ad effettuare in tempo utile la quantificazione economica dei servizi in base ai nuovi criteri.

L'articolo 1 comma 683 della Legge 147/2013 stabilisce che:

"Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia []". L'articolo 151 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 dispone che *"gli enti locali [] deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre"*.

L'articolo 3 comma 5-quinquies del D. L. 228/2021 ha introdotto il c.d. "sganciamento TARI", disponendo che: *"A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. []"*.

Successivamente l'articolo 43 comma 11 del D. L. 50/2022 è intervenuto a modificare l'articolo 3 comma 5-quinquies citato, specificando che:

"[] Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile".

L'Amministrazione intende avvalersi del maggior termine stabilito dalla normativa appena richiamata, data l'oggettiva indisponibilità del piano finanziario del soggetto gestore del servizio da porre a base della quantificazione delle tariffe della tassa rifiuti (TARI) per l'anno 2024.

Costi previsti nel PEF previsti negli anni precedenti sono i seguenti:

Descrizione	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Costi fissi	□ 37.236,70	□ 15.828,00	□ 16.105,00
Costi variabili	□ 32.197,30	□ 53.389,00	□ 53.389,00
Totale	□ 69.434,00	□ 69.217,00	□ 69.494,00
Importo previsto in bilancio in entrata	□ 77.000,00	□ 77.000,00	□ 77.000,00

I costi previsti dal Piano economico e finanziario della gestione del servizio dei rifiuti urbani per le annualità 2022-2025 secondo MTR-2 Allegato alla delibera ARERA 363/2021 e validato mediante Deliberazione del consiglio Comunale n. 9 del 14/03/2022 e ribadito con deliberazione del Consiglio Comunale n.3 del 01/03/2023 sono riepilogati nella presente tabella:

	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Σ T a	□ 69.217,00	□ 69.494,00	□ 70.536,00	□ 71.594,00
Tariffa TARI	□ 69.217,00	□ 69.494,00	□ 70.536,00	□ 71.594,00

risorse previste in spesa:

anno 2024	anno 2025	anno 2026
□ 77.000,00	□ 77.000,00	□ 77.000,00

Le aliquote TARI attualmente in vigore sono le seguenti e saranno aggiornate in base al Piano economico e finanziario con apposita Deliberazione del Consiglio Comunale successiva all'approvazione del Bilancio di previsione 2024/2026:

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,75	0,51074	0,38306	0,91	265,36220	0,44654	107,83030
Utenza domestica (2 componenti)	0,88	0,51074	0,44945	1,80	265,36220	0,44654	213,29071
Utenza domestica (3 componenti)	1,00	0,51074	0,51074	2,16	265,36220	0,44654	255,94885
Utenza domestica (4 componenti)	1,08	0,51074	0,55160	2,40	265,36220	0,44654	284,38761
Utenza domestica (5 componenti)	1,11	0,51074	0,56692	3,01	265,36220	0,44654	356,66946
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,10	0,51074	0,56181	3,40	265,36220	0,44654	402,88245

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,52	0,30539	0,15880	4,55	0,34491	1,56934
102-Campeggi, distributori carburanti	0,44	0,30539	0,13437	3,83	0,34491	1,32101
103-Stabilimenti balneari	0,66	0,30539	0,20156	5,80	0,34491	2,00048
104-Esposizioni, autosaloni	0,34	0,30539	0,10383	2,97	0,34491	1,02438
105-Alberghi con ristorante	1,01	0,30539	0,30844	8,91	0,34491	3,07315
106-Alberghi senza ristorante	0,85	0,30539	0,25958	7,51	0,34491	2,59027
107-Case di cura e riposo	0,89	0,30539	0,27180	7,80	0,34491	2,69030
108-Uffici, agenzie, studi professionali	0,90	0,30539	0,27485	7,89	0,34491	2,72134
109-Banche ed istituti di credito	0,44	0,30539	0,13437	3,90	0,34491	1,34515
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,94	0,30539	0,28707	8,24	0,34491	2,84206
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,02	0,30539	0,31150	8,98	0,34491	3,09729
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,78	0,30539	0,23820	6,85	0,34491	2,36263
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	0,30539	0,27790	7,98	0,34491	2,75238
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,41	0,30539	0,12521	3,62	0,34491	1,24857
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,67	0,30539	0,20461	5,91	0,34491	2,03842
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	5,54	0,30539	1,69186	48,74	0,34491	16,81091
117-Bar, caffè, pasticceria	4,38	0,30539	1,33761	42,00	0,34491	14,48622
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,57	0,30539	0,17407	14,00	0,34491	4,82874
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	2,14	0,30539	0,65353	18,80	0,34491	6,48431
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,34	0,30539	0,10383	3,00	0,34491	1,03473
121-Discoteche, night club	1,02	0,30539	0,31150	8,95	0,34491	3,08694

CANONE UNICO PATRIMONIALE.

Le aliquote del Canone unico patrimoniale attualmente in vigore sono state aggiornate con apposita Deliberazione della Giunta Comunale N. 03 del 16/01/2024:

Occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico. Tariffa standard di riferimento per occupazione per l'intero anno solare € 30,00 per metro quadrato. Tariffa standard giornaliera per occupazione per un periodo inferiore all'anno solare € 0,60 per metro quadrato	
OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO PERMANENTE	
TIPOLOGIA	TARIFFA
Suolo pubblico (categoria unica)	€ 17,56
Spazi sottostanti e soprastanti il suolo (categoria unica)	€ 10,00
Passi carrabili generici con cartello di divieto di sosta (categoria unica)	€ 8,00
Occupazione con tende fisse e retrattili aggettanti direttamente sul suolo pubblico (categoria unica)	€ 5,00
Occupazioni permanenti con cavi, condutture per la fornitura di servizi di pubblica utilità per Utenza (per Km lineare e per anno)	€ 129,11
Occupazioni realizzate con innesti o allacci di impianti di erogazione di pubblici servizi	€ 25,00
Accessi carrabili o pedonali a raso per i quali, a seguito del rilascio di apposito cartello segnaletico, sia vietata la sosta indiscriminata sull'area antistante gli accessi medesimi (categoria unica)	€ 7,00
OCCUPAZIONI TEMPORANEE	
TIPOLOGIA	TARIFFA
Suolo pubblico (categoria unica)	€ 0,39
Attività edilizie (categoria unica)	€ 0,39

Le tariffe per l'anno 2024 relative ai servizi a domanda individuale sono state determinate con apposita Deliberazione della Giunta Comunale N. 02 del 16/01/2024:

1. Servizi cimiteriali

Descrizione	Tariffa (Iva inclusa)
<i>Loculo cimiteriale</i>	€ 950,00
<i>Due loculi cimiteriali</i>	€ 1.900,00
<i>Area inumazione un posto</i>	€ 1.216,33
<i>Area inumazione due posti</i>	€ 2.030,80
<i>Area inumazione tre/otto posti</i>	€ 12.881,06
<i>Area inumazione fanciulli</i>	€ 644,68

2. Matrimoni civili e unioni civili

Descrizione	Tariffa (Iva inclusa)
<i>Aula Consiliare</i>	€ -
<i>Casa Baronale</i>	€ 200.00

3. Uso locali comunali

IMMOBILE	DESTINATARI	ATTIVITA	PERIODO DI CONCESSIONE	IMPORTO TARIFFA	IMPORTO CAUZIONE
Fabbricato ex Scuola Media	Privati cittadini	Feste private (compleanni, festa diploma ecc)	n.1 giorno	□25,00	□50,00
Fabbricato ex Scuola Media	Associazioni o Enti senza scopo di lucro con sede nel territorio di Senis	Convegni, conferenze, seminari e corsi	n.1 giorno	A titolo gratuito	□50,00 O Polizza RCT
Fabbricato ex Scuola Media	Associazioni o Enti senza scopo di lucro con sede fuori dal territorio di Senis	Convegni, conferenze, seminari e corsi	n.1 giorno	Da determinare con atto di Giunta Comunale	□50,00 O Polizza RCT
Fabbricato ex Casa Tamponi	Privati cittadini	Feste private (compleanni, festa diploma ecc)	n.1 giorno	□25,00	□50,00
Fabbricato ex Casa Tamponi	Associazioni o Enti senza scopo di lucro con sede nel territorio di Senis	Convegni, conferenze, seminari e corsi	n.1 giorno	A titolo gratuito	□50,00 O Polizza RCT?
Fabbricato ex Casa Tamponi	Associazioni o Enti senza scopo di lucro con sede fuori dal territorio di Senis.	Convegni, conferenze, seminari e corsi	n.1 giorno	Da determinare con atto di Giunta Comunale	□50,00 O Polizza RCT
Fabbricato ex Monte Granatico	Privati cittadini	Feste private (compleanni, festa diploma ecc)	n.1 giorno	□50,00	□100,00
Fabbricato ex Monte Granatico	Associazioni o Enti senza scopo di lucro con sede nel territorio di	Convegni, conferenze, seminari e corsi	n.1 giorno	A titolo gratuito	□100,00 O Polizza RCT

	Senis				
Fabbricato ex Monte Granatico	Associazioni o Enti senza scopo di lucro con sede fuori dal territorio di Senis	Convegni, conferenze, seminari e corsi	n.1 giorno	Da determinare con atto di Giunta Comunale	□ 100,00 O Polizza RCT
Locale ex Casa Baronale	Privati cittadini	Feste private (battesimi, cresime e prime comunioni)	n.1 giorno	□ 100,00	□ 100,00
Locale ex Casa Baronale	Privati cittadini	Celebrazione matrimonio civile	n.1 giorno	□ 50,00	□ 50,00
Locale ex Casa Baronale	Privati cittadini	Matrimoni	n.1 giorno	□ 200,00	□ 100,00
Cortile Casa Baronale	Privati cittadini	Feste private (battesimi, cresime, prime comunioni)	n.1 giorno	□ 50,00	□ 50,00
Cortile Casa Baronale	Privati cittadini	Matrimoni	n.1 giorno	□ 100,00	□ 100,00
Locale ex Casa Baronale	Associazioni o Enti senza scopo di lucro con sede nel territorio di Senis	Convegni, conferenze, seminari e corsi	n.1 giorno	A titolo gratuito	□ 100,00 O Polizza RCT
Locale ex Casa Baronale	Associazioni o Enti senza scopo di lucro con sede fuori dal territorio di Senis	Convegni, conferenze, seminari e corsi	n.1 giorno	Da determinare con atto di Giunta Comunale	□ 100,00 O Polizza RCT
Maggiorazione riscaldamento			□ 4,00/ora		

4. Acquedotti rurali

Descrizione	Tariffa (Iva inclusa)
Canone	□ 25,00
Acqua per mc fino a 50 mc	□ 0,36
Acqua per mc da 51mc e fino a 100 mc	□ 0,66
Acqua per mc superiori a 101 mc	□ 0,96

5. Servizio di Assistenza Domiciliare

Criteri di compartecipazione al servizio stabiliti mediante Deliberazione di G.C. N. 22 del 28/04/2016.

FASCIA	DA	A	% A CARICO DEL COMUNE	% A CARICO DEL CITTADINO
1°	€ 0,00	€ 4.500,00	100	0
2°	€ 4.500,01	€ 9.000,00	95	5
3°	€ 9.000,01	€ 13.500,00	85	15
4°	€ 13.500,01	€ 18.000,00	70	30
5°	€ 18.000,01	€ 23.000,00	45	55
6°	€ 23.000,01	€ 27.500,00	30	70
7°	Oltre € 27.500,01	0	0	100

6. Mensa scuola materna

Servizio in convenzione con l'Unione dei Comuni ☒Alta Marmilla☐
Deliberazione G.C. N. 09 del 23/02/2022 ☒Funzione associata Decreto-Legge 31 maggio 2010, n. 78, art. 14, comma 27, lett. h). Definizione criteri per contribuzione utenza servizio mensa scolastica☐

7. Trasporto studenti pendolari

Servizio in convenzione con l'Unione dei Comuni ☒Alta Marmilla☐

Servizio interamente sostenuto da finanziamenti dell'Unione dei Comuni.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà accedere ai bandi di finanziamento pubblico, inoltre è ferma intenzione accedere alle risorse predisposte per i Comuni derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che prevede le seguenti aree di intervento:

- Transizione verde
- Trasformazione digitale
- Crescita intelligente, sostenibile e inclusive
- Coesione sociale e territorial

- Salute e resilienza economica, sociale e istituzionale
- Politiche per le nuove generazioni, l'infanzia e i giovani.

PNRR

L'Ente fatto richiesta di finanziamento a valere sulle risorse PNRR, in particolare:

· Con Deliberazione GC n. 54 del 01/07/2022 la Giunta Comunale ha deliberato di aderire a:

Avviso per la presentazione di domande di partecipazione a valere su PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" pubblicato il 19/04/2022;

· Con Deliberazione GC n. 46 del 16/06/2022 la Giunta comunale ha deliberato di aderire a:

Avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione per Servizi e Infrastrutture Sociali di comunità da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione n. 5 "Inclusione e Coesione" del Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR), Componente 3: "Interventi speciali per la coesione territoriale" - Investimento 1: "Strategia nazionale per le aree interne - Linea di intervento 1.1.1 "Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità" finanziato dall'Unione europea. "Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile denominato COMUNITA' INTEGRATA per anziani";

Per tale misura il Comune di Senis risulta Ente idoneo non beneficiario.

· Con Deliberazione GC n. 49 del 17/06/2022 la Giunta comunale ha deliberato di aderire a:

Avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere su PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.3 "PagoPA COMUNI" pubblicato il 04/04/2022;

· Con Deliberazione GC n. 54 del 01/07/2022 la Giunta comunale ha deliberato di aderire a:

Avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere su PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE" pubblicato il 04/04/2022;

Con Deliberazione GC n. 120 del 29/12/2022 la Giunta comunale ha deliberato la ricognizione dei finanziamenti non nativi PNRR che sono confluiti negli interventi finanziati dalle risorse del piano nazionale di ripresa e resilienza, ai sensi del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 06.08.2021 e successive integrazioni ed in particolare per il 2024 deve essere realizzato il seguente progetto:

PNRR M2C4 Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni: ANNO 2024 CUP C82C22000360006

Si prevede che i progetti relativi ai succitati bandi saranno conclusi nell'anno 2024.

Per aumentare le possibilità di reperimento delle risorse l'Ente si è dotato di un Piano progettuale per la definizione di strategie e programmi per lo sviluppo locale denominato "SENIS 2030", approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 05/05/2023 che ha come finalità quella di promuovere lo sviluppo economico e sociale del territorio mediante l'attivazione di azioni ed interventi finalizzati a:

a) definire le linee strategiche di sviluppo sociale ed economico della comunità e di valorizzazione delle risorse endogene;

b)) individuare e strutturare azioni finalizzate alla mitigazione degli effetti prodotti dall'emergenza sanitaria prodotta del COVID 19 sul sistema sociale ed economico;

c) sostenere il tessuto produttivo del territorio comunale attraverso azioni di supporto alle imprese esistenti e/o la creazione di nuove realtà imprenditoriali con particolare riferimento a quelle condotte da giovani e donne della comunità;

d) diffondere la cultura della resilienza comunitaria anche attraverso l'attivazione di laboratori territoriali di partecipazione e coinvolgimento nelle strategie di sviluppo locale e di prevenzione e superamento dei fenomeni di marginalità sociale ed economica;

e) sostenere l'integrazione degli interventi locali con gli strumenti di programmazione regionale, nazionale e comunitaria facilitando il processo di accesso ai contributi e finanziamenti proposti da enti sovraordinati quali: Regione, Ministeri, Unione Europea, fondazioni nazionali e internazionali;

f) stimolare la nascita di progetti ed interventi in ambito sociale, culturale ed economico con il coinvolgimento attivo della comunità ed in particolare dei giovani mantenendo il costante riferimento al contesto vocazionale del territorio ma anche alle componenti di innovazione.

Tale Piano ha inoltre lo scopo di definire le linee di indirizzo per la ricerca di finanziamenti atti a realizzare le finalità succitate.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede di fare ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli obiettivi e delle opere programmate.

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente definisce la stessa in funzione degli impegni già presi in esercizi precedenti e delle esigenze che si presentano compatibilmente con le risorse disponibili.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali, l'Ente dovrà orientare la propria attività verso una oculata spendita delle limitate risorse disponibili, in modo tale da assicurare comunque la soddisfazione dei bisogni della collettività e la funzionalità dell'Ente.

In relazione alle funzioni fondamentali individuate dalla legge, il Comune di Senis nell'anno 2014 aveva trasferito all'Unione dei Comuni Alta Marmilla di Ales le funzioni relative al catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente e all'attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 139.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le Amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatici dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Il D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze 16 gennaio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 9 marzo 2018 "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma triennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali" fornisce le indicazioni con le quali vengono definiti i contenuti delle varie schede da predisporre ed approvare;

In merito alle spese per beni e servizi si riporta lo schema del triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024/2026, allegato al presente documento **(All.D)** nel quale non sono stati inseriti interventi di importo inferiore di euro centotrentanovemila;

SCHEDA G : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024-2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SENIS

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 167.274,20		€ 167.274,20
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati stanziamenti di bilancio	€ -	€ -	€ -
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			
risorse derivanti da trasferimento di immobili altro			
totale	€ 167.274,20	€ -	€ 167.274,20

Il referente del programma
(Ing. Emanuela Atzori)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B.

Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007), triennio 2024-2026

PREMESSO CHE:

- **l'articolo 16** del D.L. n. 98/2011 convertito in Legge n. 111 del 15 luglio 2011, prevede.
 - **al comma 4** che *le Amministrazioni pubbliche, tra le quali gli Enti territoriali, possono adottare, entro il 31 marzo di ogni anno, Piani Triennali di Razionalizzazione e Riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche*
 - **al comma 5** che *le eventuali economie effettivamente realizzate attraverso i piani triennali di razionalizzazione possono essere utilizzate annualmente, nell'importo massimo del 50%, per la contrattazione integrativa, di cui il 50% destinato all'erogazione dei premi previsti dall'art. 19 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150. Le risorse sono utilizzabili solo se a consuntivo è accertato, con riferimento a ciascun esercizio, il raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascuna delle singole voci di spesa previste nei piani. I risparmi sono certificati dall'Organo di Revisione*
- **l'articolo 2** della Legge n. 244 del 24.12.2007 (Legge Finanziaria 2008) dispone:
 - **al comma 594** :*Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano Piani Triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:*
 - a) *delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;*
 - b) *delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;*
 - c) *dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*”;
 - **al comma 595**: *Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze*
 - **al comma 596**: *Qualora gli interventi di cui al comma 594 implicino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici*
 - **al comma 597**: *A consuntivo annuale, le Amministrazioni trasmettono una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente*
 - **al comma 598**: *I piani triennali di cui al comma 594 sono resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dall'articolo 54 del codice amministrativo digitale, di cui al citato decreto legislativo n. 82 del 2005*

Tutto ciò premesso si stabilisce di approvare il succitato piano per il triennio 2024-2025 come di seguito esposto:

**PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI,
DELLE AUTOVETTURE E DEI BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO DI CUI
(ART.2 COMMA 594 E SS. L. 244/2007) TRIENNIO 2024 □ 2026**

1. Premessa

La legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria 2008) prevede, all'art. 2 commi da 594 a 599 che:

– comma 594: Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;

b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni Infrastrutturali.

– comma 595: Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;

– comma 596: Qualora gli interventi di cui al comma 594 implicino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi benefici;

– comma 597: A consuntivo annuale, le amministrazioni trasmettono una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente;

– comma 598: I piani triennali di cui al comma 594 sono resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del D.Lgs. n. 165/2001, e dall'art. 54 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al D.Lgs. 8 2/2005;

– comma 599: Le amministrazioni di cui al comma 594, sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare, sentita l'Agenzia del demanio, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, all'esito della ricognizione propedeutica alla adozione dei piani triennali di cui alla lettera c) comma 594 provvedono a comunicare al Ministero dell'economia e delle finanze i dati relativi a:

a) beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti in favore di terzi;

b) i beni ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo e determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurare la disponibilità.

2. Obiettivo e criteri del piano

L'obiettivo del Piano Triennale 2024 □ 2026 di razionalizzazione delle spese di funzionamento ex art. 1, commi dal 594 al 599 della Legge Finanziaria 2008 (L. 244/2007) □ di seguito □PIANO□ è quello di fotografare l'attuale situazione esistente, in vista dell'adozione di misure da intraprendere per giungere ad un ottimale e razionale utilizzo:

a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;

- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

3. Inquadramento generale - efficienza efficacia economicità dell'azione amministrativa

Il presente PIANO è stato redatto con riguardo all'attuale contesto normativo (commi dal 594 al 599 dell'art. 2 L. 244/2007) e gli interventi di seguito descritti si ispirano al principio generale, ormai consolidato negli interventi legislativi in materia di finanza pubblica, di contenimento e razionalizzazione delle spese di funzionamento della Pubblica amministrazione.

Contemporaneamente non si è potuto prescindere dai principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa: è necessario che le acquisizioni/dismissioni delle dotazioni e beni strumentali, vengano prese in considerazione e delineate in misura adeguata alle funzioni esercitate e ai compiti istituzionali del Comune.

In linea con quanto sopra esposto, il PIANO è articolato in tre sezioni, corrispondenti agli ambiti di intervento delineati dall'art. 2, comma 594, della Legge finanziaria 2008.

Il PIANO si traduce quindi in uno strumento di programmazione strutturale teso a razionalizzare i processi operativi e, conseguentemente, al contenimento della spesa a lungo termine, mantenendo comunque attuale l'impulso all'innovazione, accelerando lo sviluppo e la diffusione di soluzioni organizzative innovative evitando, altresì, che questo sviluppo si traduca in un incremento della spesa e, al contrario, producendo economie.

3.1 Criteri di gestione delle dotazioni informatiche

Gli interventi inerenti le dotazioni hardware e software necessitano di alcune considerazioni comuni.

Le misure di razionalizzazione qui stabilite non possono che avere quale filo conduttore il Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005), che sancisce l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione dell'azione amministrativa, avendo quale fondamentale presupposto l'esplicita considerazione che "un maggior impiego delle tecnologie informatiche nelle comunicazioni con i cittadini aumenta l'efficienza delle pubbliche amministrazioni e favorisce notevoli risparmi".

Le dotazioni strumentali principali anche informatiche che corredano le stazioni di lavoro degli uffici, intese come postazioni individuali, sono di seguito riportate:

- un personal computer con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio;
- un telefono;
- una stampante o fotocopiatrice in rete, salvo postazioni in cui è necessario effettuare stampe di documenti particolari (esempio: carte d'identità, atti di Stato civile, stampe a Colori).

L'assistenza tecnica è assicurata tramite appalto di servizi a soggetto esterno poiché all'interno dell'Ente non è rinvenibile personale qualificato.

Le dotazioni informatiche assegnate ai posti di lavoro verranno gestite secondo i seguenti criteri:

- le sostituzioni dei PC/stampanti potranno avvenire in caso di guasti irreparabili oppure qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole.
- la obsolescenza dell'apparecchio in relazione alle esigenze di servizio.
- l'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse stazioni di lavoro verrà effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità;

– nel caso in cui un terminale non avesse la capacità di supportare l'evoluzione di un applicativo, verrà comunque utilizzato in ambiti dove sono richieste capacità di memoria inferiori.

La collocazione degli uffici, essendo la più razionale possibile in relazione alla dotazione organica dell'Ente, non consente una riduzione delle dotazioni informatiche.

Il numero di postazioni presenti risulta essere adeguato allo svolgimento delle mansioni dei vari uffici.

Si riepiloga l'attuale dotazione strumentale principale, anche informatica, che correde le postazioni di lavoro:

DOTAZIONI STRUMENTALI	QUANTITÀ
Pc comprensivo di monitor, mouse, tastiera, videocamera, cuffie con microfono	11
Postazione multimediale (Camera, microfono e altoparlanti) aula consiliare	1
Tablet	7
Telefoni fissi	7
Stampanti	4
Fotocopiatrici	2
Scanner	1
Server	2
Telefoni cellulare	5
Fax	1

L'attuale dotazione informatica delle postazioni degli uffici è stata sostituita di recente per obsolescenza degli apparecchi precedenti e per l'adeguamento delle postazioni alle nuove esigenze di lavoro legate allo Smart-working e alle riunioni/corsi in video conferenza.

L'attuale dotazione di stampanti è costituita da:

- n. 1 stampante collegate in rete che servono tutti gli uffici;
- n. 1 stampante particolare per le Carte d'Identità elettroniche;
- n. 1 stampante ad aghi per la compilazione collegata alla postazione dell'ufficio anagrafe.
- n. 1 stampante a colori ufficio tecnico.

Nel corso dell'esercizio 2023 è terminato il contratto di noleggio di una delle stampanti collegate in rete, nello specifico la stampante a colori. Per rendere più efficiente la spesa verrà sostituita anche la stampante in bianco e nero attualmente in uso con una stampante a colori che andrà a sostituire le due macchine precedentemente in dotazione all'Ente.

L'utilizzo della posta elettronica ha prodotto il ridimensionamento dell'utilizzo dei fax e pertanto non si pone più la necessità di acquistare fax.

Va comunque evidenziato che l'attuale contesto normativo impone alle Amministrazioni pubbliche una sempre più marcata digitalizzazione dei propri atti e processi nonché una maggiore sicurezza informatica.

Nel prossimo futuro sarà dunque sempre più difficoltoso non incrementare i costi collegati alla sempre maggior informatizzazione dell'attività dell'ente.

3.2 Dismissioni di dotazioni strumentali

In linea generale il presente PIANO non prevede la dismissione di dotazioni strumentali al di fuori dei casi di guasto irreparabile, di valutazione costo/benefici con esito sfavorevole relativa alla riparazione di macchine obsolete.

L'eventuale dismissione di un'apparecchiatura da una postazione di lavoro derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive, comporterà prioritariamente la riallocazione in un'altra postazione, ufficio od area di lavoro fino al termine del suo ciclo di vita.

3.3 Criteri di gestione dei telefoni

Telefonia Fissa e Mobile

Ogni posto di lavoro ha in dotazione un apparecchio telefonico.

Nel corso del 2022 erano in vigore:

- contratti con TIM e Tiscali per le ex scuole medie;
- il collegamento ad Internet avviene mediante collegamento ADSL.
- Un contratto di 2 utenze attive relative agli Uffici, oltre una relativa alla Biblioteca e x scuole medie sempre con l'operatore TIM.
- Contratto di Telefonia Mobile con l'operatore Vodafone per il quale si disponeva di un telefono cellulare compreso nel servizio reso ai cittadini Wathapp Biddas.

In ottica di razionalizzazione per la gestione della Telefonia mobile e fissa è stato fatto un nuovo contratto con un unico operatore economico, WIND/TRE, comprensivo di:

- collegamento ad Internet avviene mediante Fibra ottica per uffici comunali e biblioteca,
- collegamento telefonico di linea fissa di due linee degli uffici comunali e una per la biblioteca,
- n. 5 telefoni cellulari con relative SIM inclusi nel contratto.

La stipula di un nuovo contratto onnicomprensivo ha permesso di cessare i precedenti contratti con gli operatori TIM, Tiscali e Vodafone producendo un risparmio economico del 50% e migliorando notevolmente i servizi del Comune, in particolare per il passaggio al collegamento mediante Fibra ottica.

4. Gestione dei veicoli di servizio

Modello Veicolo	Targa	Destinazione d'uso
Autocarro IVECO	FB860WR	Manutenzione aree e spazi pubblici
Autovettura Fiat Panda	BX317TH	Manutenzione aree e spazi pubblici
Autovettura GRANDE PUNTO	ET466BS	In uso ufficio servizio sociale

In riferimento all'Autocarro IVECO e all'autovettura PANDA, gli stessi risultano attualmente inutilizzati e si osserva che gli stessi non sono dotati di alcun dispositivo di sicurezza e confort, oggi obbligatori, tale criticità unità all'età stessa dei mezzi.

Si prevede di dismettere entrambi i mezzi a seguito di assunzione dell'operaio comunale, figura prevista nel Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024/2026, e l'acquisto di un mezzo cassonato più leggero in sostituzione di entrambi i veicoli.

5. Beni immobili ad uso abitativo e di servizio

Immobile	Ubicazione	Destinazione	Proprietà/Di terzi
Sede Municipale	Via Vittorio Emanuele n. 2	Uso Istituzionale	Proprietà
Casa Soi □ Casa protetta	Via Centro		Proprietà/ in fase di realizzazione
Casa Baronale	Via Vittorio Emanuele	Uso Istituzionale	Proprietà
Locale ex Montegranatico	Via centro	Uso Istituzionale	Proprietà
Casa Vargiu	Via San Giovanni	Uso Istituzionale	Proprietà
Casa anziani	Via Centro		Concessione
Biblioteca	Via Centro	Uso Istituzionale	Proprietà
Campo polivalente		Uso Istituzionale	Proprietà
Campo sportivo		Uso Istituzionale	In disuso
Palestra comunale			Proprietà
Locale ex. Scuola media	Via San Giorgio	Uso istituzionale	Proprietà
Locale ex. Scuola materna	Via Marconi	Uso istituzionale	Proprietà
Cimitero		Uso Istituzionale	Proprietà

Nel corso degli ultimi tre/cinque anni la disponibilità del patrimonio immobiliare non ha registrato particolari variazioni.

Per lo stato di alcuni immobili resta comunque pesante l'onere della manutenzione.

Si provvede annualmente, compatibilmente con le risorse del bilancio, a interventi di manutenzione o ripristino secondo le priorità rilevate dall'Ufficio tecnico comunale.

6. Considerazioni conclusive

Il presente PIANO, quale atto di programmazione redatto in un'ottica di razionalizzazione delle risorse economiche e strumentali, oltre che di snellimento, efficacia ed efficienza delle attività di competenza delle risorse umane, costituisce utile strumento per i Responsabili dei Settori i quali dovranno porre la massima attenzione alla concreta realizzazione dell'azione e degli interventi previsti nel PIANO medesimo.

Sono fatte salve, sempre, le acquisizioni e dismissioni che si concretizzano in adempimenti obbligatori per legge, anche se non specificatamente previsti nel PIANO medesimo.

e) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	tempo determinato
Funzionario assistente sociale	1	1	
Funzionario contabile	1	1	
Funzionario tecnico	1		1
Istruttore amministrativo	1	1	
TOTALE	4	3	1

Il numero dei dipendenti in servizio al 31/12/2023 risulta pari a 4.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spes
2023	4	233.670,31	Da quantificare in sede di rendiconto
2022	4	240.299,51	28,05%
2021	4	273.977,75	26,20%
2020	3	195.709,26	27,80%
2019	3	278.745,00	43,74%

L'andamento della spesa di personale negli ultimi 5 anni è andata progressivamente riducendosi a causa delle intervenute cessazioni non ancora reintegrate in Servizio. Nel corso dell'esercizio 2023 la spesa di personale rimane su valori in linea con quelli degli esercizi precedenti.

In relazione alle spese di personale, ad ogni modo, si prevede di rispettare i limiti di spesa sostenuta nell'anno 2008 ai sensi dell'art. 1, comma 562, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevede *«Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008. Gli enti di cui al primo periodo possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale di cui al comma 558»*, così come modificato dal comma 11 dell'art. 4-ter, D.L. 2 marzo 2012, n. 16, nel testo integrato dalla legge di conversione 26 aprile 2012, n. 44.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

La programmazione del personale sarà deliberata in sede di elaborazione del Piano Integrato di attività e Organizzazione per il triennio 2024-2026 e dovrà rispondere ai seguenti indirizzi:

Per l'anno 2024 è necessario implementare i seguenti posti a tempo indeterminato, attualmente vacanti, da reclutare mediante concorso pubblico, mobilità volontaria, utilizzo graduatoria ceduta da altro ente o altra forma di selezione prevista dalla legge:

- Istruttore tecnico □ Tempo Indeterminato e Parziale (18 ore settimanali) □ Area degli Istruttori
- Funzionario Tecnico □ Tempo Indeterminato e Pieno □ Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione
- Funzionario Amministrativo □ Tempo Indeterminato e Pieno □ Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione
- Operaio specializzato □ Tempo Indeterminato e Pieno □ Area degli Operatori Esperti;

Nella tabella di seguito riportata vengono rilevate le assunzioni a tempo indeterminato e pieno programmate nel piano dei fabbisogni di personale 2024/2026, indicando le relative modalità di copertura dei posti:

PIANO DELLE ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNI 2024-2026						
SETTORE/SERVIZIO	PROFILO PROFESSIONALE	Cat.	n. Unità	2024 Modalità Copertura	2025 Modalità Copertura	2026 Modalità Copertura
Servizi amministrativi	Funzionario amministrativo (Tempo pieno)	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.	1	Concorso - utilizzo graduatorie altri Enti – Mobilità volontaria – altre forme previste dalla Legge		
Servizi Tecnici	Funzionario Tecnico (Tempo pieno)	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.	1	Concorso - utilizzo graduatorie altri Enti – Mobilità volontaria – altre forme previste dalla Legge		
Servizi Tecnici	Istruttore tecnico (18 ore settimanali)	Area degli Istruttori	1	Concorso - utilizzo graduatorie altri Enti – Mobilità volontaria - altre forme previste dalla Legge		
Servizi Tecnici e manutenzione Patrimonio	Operaio specializzato (Tempo pieno)	Area degli Operatori Esperti	1	Concorso - utilizzo graduatorie altri Enti – Mobilità volontaria - altre forme previste dalla Legge		

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

Nella tabella di seguito riportata vengono rilevate le assunzioni a tempo determinato per 6 mesi e part time 18 ore programmate nel piano dei fabbisogni di personale 2024/2026, indicando le relative modalità di copertura dei posti;

PIANO DELLE ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO ANNI 2024-2026						
				2024	2025	2026
SETTORE SERVIZIO	PROFILO PROFESSIONALE	Cat.	n. Unità	Modalità Copertura	Modalità Copertura	Modalità Copertura
Servizi Tecnici	Istruttore tecnico (18 ore settimanali)	Area degli Istruttori	1	Concorso - utilizzo graduatorie altri Enti – Mobilità volontaria - altre forme previste dalla Legge	Concorso - utilizzo graduatorie altri Enti – Mobilità volontaria - altre forme previste dalla Legge	

Ricognizione annuale delle eccedenze di personale

Premesso che:

□ l'art. 16 della Legge 12 novembre 2011 n.183, che ha modificato l'istituto del collocamento in disponibilità dei dipendenti pubblici, nell'intento di rafforzare il vincolo tra dotazione organica ed esercizio dei compiti istituzionali, ha imposto alle Pubbliche Amministrazioni di provvedere alla ricognizione delle eventuali eccedenze o condizioni di soprannumero del personale in servizio da valutarsi alla luce di esigenze funzionali o connesse alla situazione finanziaria;

□ la disposizione anzi citata, che modifica l'articolo 33 del D. Lgs. 165/2001, obbliga le Pubbliche Amministrazioni ad effettuare almeno annualmente una ricognizione per verificare condizioni di soprannumero o eccedenze di personale e a darne immediata comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica;

Considerata la consistenza di personale presente nell'organizzazione dell'Ente e rilevato che, sulla base della ricognizione effettuata dai Responsabili dei Servizi dell'Ente, per l'anno 2023, è stata riscontrata l'insussistenza di situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali e alla situazione finanziaria, che rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità di personale ai sensi dell'articolo 33 del Decreto Lgs. n°165/2001 e successive modifiche e integrazioni;

Determinazione della capacità assunzionale e del limite di spesa per nuove assunzioni.

Rilevato che l'art. 33, c. 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dispone:

□ 2. A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo

indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.

Richiamati:

- il DPCM Dipartimento della Funzione Pubblica 17.03.2020 dettante *misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni*, e la circolare esplicativa del Ministro della P.A. di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'Interno datata 08.06.2020. Il nuovo regime è volto ad individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia. Spesa del personale come rilevata nell'ultimo rendiconto approvato e entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati;
- il D.M. 17 marzo 2020 ad oggetto: *“Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”* il quale, con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, anche in deroga al limite derivante dall'art. 1, cc. 557 e segg., L. n. 296/2006;
- la circ. Presidenza del Consiglio dei ministri 13 maggio 2020 ad oggetto: *“Circolare sul decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, attuativo dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni”* pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 226 dell'11 settembre 2020;

- l'art. 57, c. 3-septies, D.L. 14 agosto 2020, n. 104 che dispone:

3-septies. A decorrere dall'anno 2021 le spese di personale riferite alle assunzioni, effettuate in data successiva alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per il periodo in cui è garantito il predetto finanziamento. In caso di finanziamento parziale, ai fini del predetto valore soglia non rilevano l'entrata e la spesa di personale per un importo corrispondente

Considerato inoltre che:

- l'art. 2, c. 3 dello schema di decreto in materia di funzioni e classificazione dei segretari comunali e provinciali, adottato dal Ministero dell'Interno del 21 ottobre 2020 pubblicato in GU n.297 del 30-11-2020, dispone: *Ai fini del rispetto dei valori soglia di cui all'articolo 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ciascun comune computa nella spesa di personale la quota a proprio carico e, per il comune capofila, non rilevano le entrate correnti derivanti dai rimborsi effettuati dai comuni convenzionati a seguito del riparto della predetta spesa*

- Il Comune di Senis per l'annualità 2018 risultava Ente capo convenzione per la convenzione di Segreteria, pertanto in attuazione al Decreto sopra citato si è proceduto all'esclusione, dal calcolo della spesa del personale 2018, dei rimborsi ricevuti dagli Enti convenzionati a seguito del riparto della predetta spesa;

- Il Comune di Senis per l'anno 2022 non faceva parte di alcuna convenzione di Segreteria.

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 3, D.M. 17 marzo 2020, il Comune di Senis appartiene alla fascia demografica inferiore ai 1.000 abitanti (popolazione al 1.1.2022: n. 421 abitanti);

- sulla base della Tabella 1 dell'art. 4, D.M. 17 marzo 2020, il valore soglia di massima spesa del personale corrispondente è pari al **29,50% (A)**;

- sulla base della Tabella 3 dell'art. 6, D.M. 17 marzo 2020, il valore soglia di rientro della maggiore spesa del personale corrispondente è pari al **33,50% (B)**;

È stato verificato che, sulla base dei dati ricavati dai rendiconti 2020-2022 e dal bilancio di previsione finanziario annualità 2022, il valore della soglia percentuale applicabile al Senis è pari al **22,30%**, come verificabile dal prospetto allegato al presente atto (All. A) e che tale valore è inferiore al valore della soglia di virtuosità **(A)**;

Rilevato, quindi, che per l'anno 2022 il tetto massimo della spesa di personale è pari a **317.941,12** (All.A);

Considerato che, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020, gli enti il cui valore soglia è inferiore al valore soglia di virtuosità possono assumere personale a tempo indeterminato utilizzando la disponibilità calcolato con il nuovo valore soglia di cui alla Tab. 1;

Tenuto conto che pur avendo margine rispetto alla prima soglia, interviene l'art. 5 del DM del 17.3.2020, che stabilisce: *A decorrere dal 20 aprile 2020, i comuni che si collocano al di sotto del*

valore soglia comuni di cui all'art. 4, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla seguente Tabella 2, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di Personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica.»□

Considerato che, una volta verificato il rispetto della prima soglia si deve procedere ad applicare quanto disposto dall'art. 5 del DM 17.3.2020, per definire la spesa massima sostenibile rispetto al 2018 (spesa personale da rendiconto 2018 corrispondente a □ □ 214.389,45), calcolata sul valore percentuale definito dalla tabella 2 dell'art. 5 (per il Comune di Senis pari al 35,00% per l'anno 2024) per una spesa massima pari a □ **289.425,76**, come indicato nell'All. A;

Visto il prospetto: **All. A):** Calcoli capacità assunzionali 2024 dati consuntivo 2022:

COMUNE DI SENIS

ALL. A - Calcoli capacità assunzionali 2024 dati consuntivo 2022	
Valore parametro media entrate correnti (A)	€ 1.077.766,51
Spesa di personale (2018) (B)	€ 214.389,45
Spesa di personale ultimo rendiconto (2022) (B)	€ 240.299,54
Parametro dell'ente (%) - tab. 1	22,30%
Parametro massimo previsto per Comune di corrispondente fascia demografica (tab. 1)	29,50%
Margine percentuale effettivo	7,20%
Margine assoluto di spesa aggiuntiva rispetto a 2018	€ 103.551,67
Margine assoluto di spesa aggiuntiva rispetto a 2022	€ 77.641,58
Spesa massima possibile annualità corrente rispetto a parametro - tab. 1 (B+C)	€ 317.941,12
Margine di crescita spesa max previsto nel decreto rispetto al 2018 (tab. 2)	35,00%
Margine assoluto di spesa aggiuntiva (D)	75.036,31 €
Spesa massima sostenibile anno corrente rispetto al 2018 (tab. 2)	€ 289.425,76
Spesa massima effettivamente sostenibile annualità corrente (minore tra tab. 1 e tab. 2) al netto dei resti assunzionali	€ 289.425,76
Spesa per personale prevista annualità corrente	€ 275.929,83
Assunzioni previste nell'anno con resti assunzionali annualità precedenti	
Spesa massima annualità corrente compreso i resti assunzionali	289.425,76 €
Margine rispetto a programmato	13.495,93 €

A seguito dei calcoli sopra illustrati ne consegue che il limite di spesa per l'annualità 2024 è pari a €289.425,76 a fronte una spesa calcolata sulla base del fabbisogno di personale dell'Ente pari a €275.929,83 **(All. B)**.

COMUNE DI SENIS

ALL. B PROIEZIONE SPESA ASSUNZIONALE TRIENNIO 2024/2026

Spesa massima possibile annualità corrente rispetto a parametro - tab. 1	€ 317.941,12
--	--------------

**PROIEZIONE CRESCITA SPESA PERSONALE IN
APPLICAZIONE TAB. 2**

	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Margine di crescita spesa max previsto nel decreto rispetto al 2018 (tab. 2)	35,00%		
Margine assoluto di spesa aggiuntiva (D)	75.036,31 €		
Spesa massima sostenibile anno corrente rispetto al 2018 (tab. 2) NB: se non superiore alla prima soglia	€ 289.425,76	€ 289.425,76	€ 289.425,76

Spesa per personale prevista annualità corrente	€ 275.929,83	€ 275.929,83	€ 275.929,83
Margine rispetto a programmato	13.495,93 €	13.495,93 €	13.495,93 €

Da ciò ne consegue una residua capacità assunzionale pari a €13.495,93.

Si precisa che con deliberazione della Giunta comunale n. 10 del 31/01/2023 si è proceduta a cedere all'Unione dei Comuni Alta Marmilla €6.000,00 della capacità di spesa di personale a tempo indeterminato residua del Comune di Senis per cui il margine finale residuo ammonta a €7.495,93.

Si deve, inoltre, dare atto che il limite della media delle spese di personale sostenute nel triennio 2011-2013, ai sensi dell'art. 1, comma 562 della L. 296/2006 è quantificata in €271.997,38, mentre per l'anno 2023 è calcolata per €233.670,31 (stima effettuata sulla base dei pagamenti nel corso del 2023, al netto del costo delle assunzioni attuate in base al DM 17.3.2020, come da documentazione depositata agli atti dell'Ufficio;

Personale a tempo determinato, programmazione e limiti di spesa.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

La spesa per il personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, l'art. 9, 28° comma, del D.L. 31/05/2010 n°78, convertito con modificazioni dalla Legge 30/07/2010 n° 122 e successive modifiche ed integrazioni, ha stabilito che, per enti come il Comune di Senis, la stessa non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

La spesa sostenuta da questo Ente in tale esercizio ammonta a **18.046,77**. Tale somma rappresenta il limite di spesa annuale per l'impiego di personale a tempo determinato che si intende utilizzare per assunzioni anche nel corso dell'esercizio 2024. Si sottolinea che, per effetto delle disposizioni contenute nell'art. 16, comma 1-quater del D.L. 24/06/2016 n° 113, convertito con modificazioni dalla Legge 07/08/2016 n° 160, le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267, sono escluse dalle limitazioni di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. n. 78/2010.

Dotazione finanziaria con Piano assunzionale 2024-2026.

La dotazione finanziaria del Comune di Senis per il triennio 2024-2026 è elaborato tenendo conto sia delle figure professionali già assunte sia di quelle da assumere sulla base della programmazione dell'Ente in riferimento ai rispettivi contratti collettivi nazionali e alla contrattazione collettiva integrativa.

La seguente tabella allegata al presente documento **(All. C)** riporta:

- la previsione dei costi per ciascuna figura professionale,
- i limiti di spesa,
- la capacità assunzionale di cui al decreto del 17/03/2020,
- la capacità assunzionale ceduta all'Unione dei Comuni Alta Marmilla,
- la capacità assunzionale residua.

DOTAZIONE CON PIANO ASSUNZIONALE 2023- 2025						
Profilo professionale	Categoria	Cat. Economic a	Unità	% di copert	Totale costi annui 2024	Totale costi annui 2025
Funzionario assistente sociale	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	D3	1	100	49.535,79	49.535,79
Istruttore direttivo tecnico	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	D1	1	100	44.453,32	44.453,32
Funzionario contabile	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	D1	1	100	42.880,66	42.880,66
Istruttore tecnico (T.Parziale 18 ore)	Area degli Istruttori	C1	0,5	50	16.686,15	16.686,15
Istruttore amministrativo - anagrafe/protocollo	Area degli Istruttori	C3	1	100	34.004,95	34.004,95
Funzionario amministrativo	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	D1	1	100	35.205,06	35.205,06
Operaio specializzato	Area degli Operatori Esperti	B3	1	100	30.345,28	30.345,28
SPESA POTENZIALE MASSIMA TEORICA RIFERITA ALLA DOTAZIONE ORGANICA AGGIORNATA					253.111,21	253.111,21
Segreteria (quantificato in 09ore - 25,00%)					22.818,62	22.818,62
Spese del personale da inserire/dedurre nel calcolo					-	-
SPESA POTENZIALE MASSIMA TEORICA RIFERITA ALLA DOTAZIONE ORGANICA AGGIORNATA					275.929,83	275.929,83
SPESA POTENZIALE MASSIMA RIFERITA ALL'ANNO 2008					282.807,85	282.807,85
CAPACITA' ASSUNZIONALE DI CUI AL DECRETO 17 marzo 2020					289.425,76	289.425,76
CAPACITA' ASSUNZIONALE ULTERIORE					-13.495,93	-13.495,93
CAPACITA' ASSUNZIONALE CEDUTA U.C. ALTA MARMILLA					6.000,00	6.000,00
CAPACITA' ASSUNZIONALE ULTERIORE DEFINITIVA					-7.495,93	-7.495,93

f) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche 2024-2026

Il D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze 16 gennaio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 9 marzo 2018 "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma triennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali" fornisce le indicazioni con le quali vengono definiti i contenuti delle varie schede da predisporre ed approvare;

In merito alle spese di investimento si riporta lo schema del triennale delle opere pubbliche per il triennio 2024/2026, allegato al presente documento **(Al. E)**, nel quale non sono stati inseriti interventi di importo inferiore di euro centocinquantamila;

SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026

DELL'AMMINISTRAZIONE SENIS

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	350.000,00			350.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
stanziamenti di bilancio	30.010,12			30.010,12
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
risorse derivanti da trasferimento di immobili				
Altra tipologia				
Totale	380.010,12			380.010,12

Il referente del programma
ing. Emanuela Atzori

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

**SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026
DELL'AMMINISTRAZIONE SENIS**

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

[illegible]

Matr

- Note**
- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
- (4) In caso di importo "rimborso" deve essere indicato nell'importo di cui alla subsesta c). In caso di dimostrazione l'intervento deve essere indicato fra gli interventi del programma di cui alla scheda

2 referente del programma
ing. Emanuela Atcor

Table 1. Continued

- Tabella 1.1
- | | |
|---|--|
| a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera | |
| b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi | |
| c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi | |
| d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi | |

Tabela B.2

- a) nazionale
b) regionale

Tabelle D.3

- 3) mancanza di fondi
- 1) cause tecniche: contratti di circolazione speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori; la frequenza di una variante progettuale
- 2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- 1) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- 2) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, a recesso del contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia.
- 1) mancato interesse al completamento da parte della stazione
- 2) mancato interesse all'aggiudicazione o di altro soggetto aggiudicatario.

Table B.4

- Tabella 2.4**
- a) I lavori di realizzazione, civili, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c. 2, lettera a), D.M. 42/2013)
- b) I lavori di realizzazione, civili, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo alcuno delle condizioni di riavvio degli stessi (Art. 1 c. 2, lettera b), D.M. 42/2013)
- c) I lavori di realizzazione, civili, non sono stati colaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta corrispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo, come accertato nel corso delle operazioni di collaudo (Art. 1 c. 2, lettera c), D.M. 42/2013)

Table 13.6

- a) prevista in progetto

[illegible]

SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026
DELL'AMMINISTRAZIONE SENIS

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

[illegible]

Il referente del programma
 ing. Emanuela Azzori

- (1) Codice obbligatorio: numero immobile + "C" di amministrazione + prima annualità del primo programma in quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguere dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di S. 010.
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione.
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP.

Table C.1

- Tabella
1. no
2. parzia
3. totale

Tabela C.2

3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

Si riporta un'ulteriore scheda riportante il cronoprogramma delle opere pubbliche:

PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE 2024		
CRONOPROGRAMMA INVESTIMENTI		
Descrizione investimento	Importo opera	Stato avanzamento lavori
INTERVENTO DI RIPRISTINO E MESSA IN SICUREZZA DEL CIMITERO COMUNALE	€ 80.000,00	Affidati lavori
Manutenzione ordinaria e straordinaria Casa Integrata per Anziani+ Forniture arredi	€ 300.000,00	In corso-parzialmente ultimati
Contributo Efficientamento Energetico 2023 (PNRR)	€ 50.000,00	Lavori in corso
Contributo Efficientamento Energetico 2024 (PNRR)	€ 50.000,00	Da avviare
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITA' RURALE STRADA LUPADRU	€ 200.000,00	In attesa parere ARGEA
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE "ALA NORD EX SCUOLA MEDIA".	€ 70.000,00	Affidata progettazione
"LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE PER SOSTITUZIONE INFISSI EX SCUOLA MEDIA"-	€ 105.000,00	Lavori in corso
"Legge regionale 21 febbraio 2023 n. 1, art. 10, comma 8, Interventi nella viabilità di interesse" _ 'MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA STRADE URBANE"	€ 300.000,00	Affidata progettazione
"LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLA COPERTURA DEL MUNICIPIO"	€ 150.000,00	Progettazione conclusa in attesa di affidamento Lavori
Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 - DPCM del 17 luglio 2020 - Contributo a comuni situati nel territorio delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia da destinare a investimenti in infrastrutture sociali_ "LAVORI DI FORNITURA E POSA DI INSEGNE ARTISTICHE PER ESTERNI"	€ 8.000,00	Affidati Lavori
Interventi straordinari illuminazione esterno "CASA BARONALE" e sostituzione cancello	€ 21.000,00	Affidata progettazione esecutiva
"INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA TRATTI STRADE RURALI"	€ 75.000,00	Affidata progettazione
"COMPLETAMENTO DEL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE"	€ 40.000,00	Affidata progettazione
"AZIONI DI SUPPORTO AI COMUNI DELLA SARDEGNA PER FAVORIRE LA CREAZIONE DI COMUNITÀ ENERGETICHE DA FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI IN ATTUAZIONE DELL'ART. 9 DELLA L.R. N. 15/2022"	€ 15.000,00	Affidato servizio
"RECUPERO FUNZIONALE DEL PALAZZO BARONALE A FINI MUSEALI"	€ 200.000,00	Da avviare
Manutenzione straordinaria e riqualificazione di chiese. Legge regionale 22 novembre 2021 n. 17, tabella D. - D.G.R. n. 19/43 del 1.06.2023_ MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI SAN GIOVANNI BATTISTA	€ 180.010,12	Da avviare
CONTRIBUTI A FAVORE DEI TERRITORI MONTANI A VALERE SUL FONDO PER LO SVILUPPO DELLE MONTAGNE ITALIANE (FOSMIT_23)	€15.164,88	Da avviare
D.G.R. n. 13/50 del 6.4.2023, "Programma integrato plurifondo per il lavoro LavoRAS. L.R. n. 1/2018, art. 2, L.R. n. 48/2018, art. 6, commi 22 e 23, e L.R. n. 20/2019, art. 3, comma 1. Misura cantieri nuova attivazione. Annualità 2023	€ 33.321,00	Da avviare

Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari 2024-2026

Richiamato l'art. 58 del D.L. 25/06/2008, n°112, convertito con modificazioni dalla Legge 06/08/2008, n. 133, il quale prevede, al comma 1, che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni ed altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione.

Preso atto che:

- al fine di operare il riordino, la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare in modo da addivenire ad una migliore economicità nell'impiego dei cespiti immobiliari di proprietà comunale che possano avere positivi effetti sul bilancio, l'Ufficio tecnico comunale ha proceduto alla formazione dell'elenco degli immobili da valorizzare o dismettere,

- lo schema di Elenco delle alienazioni e valorizzazioni Immobiliari predisposto dal Responsabile del Servizio Tecnico Comunale per il triennio 2024/2026 è agli atti dell'Ufficio Tecnico;

- l'inclusione di un immobile nell'elenco di cui trattasi ha i seguenti rilevanti effetti concreti:

- l'immobile passa automaticamente nel patrimonio disponibile dell'ente, con la possibilità di valorizzare gli immobili variandone la destinazione urbanistica;

- l'inclusione di un bene immobile nell'elenco ha effetto dichiarativo della proprietà, al punto che, in assenza di precedenti trascrizioni, si producono gli effetti della trascrizione di cui all'art. 2644 c.c., nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione in catasto;

- l'immobile può essere conferito dall'ente in un fondo comune di investimento immobiliare (o l'ente stesso può promuovere la costituzione di un fondo).

Per il triennio 2024/2026 non sono previste alienazioni o dismissioni di beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali.

Dall'entrata in vigore del D.L. n. 112/2008 non sono stati individuati beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di alienazione, valorizzazione o di dismissione e quindi si ritiene di non dover individuare, per l'anno 2024, beni da valorizzare.

Tali gli elenchi saranno pubblicati all'Albo Pretorio Comunale e sul sito istituzionale dell'Ente e nella Sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi del Decreto Lgs. n°33/2013, come aggiornato con Decreto Lgs. n°97/2016 e successive modifiche e integrazioni;

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Alla data di stesura del DUPs, non sono previsti affidamenti di incarichi di collaborazione autonoma.

g) Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

La Legge del 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019) ha previsto che a decorrere dall'anno 2019 il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, pertanto, si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo.

In particolare, in merito agli equilibri di bilancio l'Ente dovrà garantire sia in sede previsionale che negli atti di variazioni di bilancio, nonché durante tutta la gestione, il mantenimento degli equilibri di competenza e di cassa.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere improntata ad una costante verifica circa la sostenibilità della spesa in termini di cassa mediante attivazione di tutte le procedure necessarie a garantire il costante introito delle somme previste in bilancio.

Attualmente l'Ente si trova in situazione di solidità determinata da un consistente fondo di cassa determinatosi nel corso degli anni.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

ULTIMO RENDICONTO DI GESTIONE APPROVATO: 2022

CALCOLO ENTRATE CORRENTI ULTIMO TRIENNIO

annualità	2020	2021	2022
Titolo I - entrate tributarie	271.630,37	264.041,82	253.000,65
Titolo II - trasferimenti correnti	809.334,08	773.419,09	873.763,41
Titolo III - entrate extratributarie	27.117,71	33.591,28	30.490,45
(-) Rimborsi spese per convenzione di Segreteria (SOLO ENTI CAPO CONVENZIONE)			
Totale Entrate correnti (somma precedenti)	€ 1.108.082,16	€ 1.071.052,19	€ 1.157.254,51

Calcolo parametro di riferimento	
Media entrate correnti ultimi tre anni	€ 1.112.129,62
Fondo debiti di dubbia esigibilità di parte corrente da bilancio di previsione ultima annualità del triennio (2022)	€ 34.363,11
Media riferimento per spese di personale	€ 1.077.766,51

COMUNE DI SENIS

SPESA DI PERSONALE 2018

SPESA DI PERSONALE 2018				
MACRO	Livelli		Codice Voce	Importi
U	I	Spese correnti	U.1.00.00.00.000	
U	II	Redditi da lavoro dipendente	U.1.01.00.00.000	255.240,10 €
U	V	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	U.1.03.02.12.001	6.345,37 €
U	V	Quota LSU in carico all'ente	U.1.03.02.12.002	
U	V	Collaborazioni coordinate e a progetto	U.1.03.02.12.003	
U	V	Tirocini formativi extracurriculari	U.1.03.02.12.004	
U	V	Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	U.1.03.02.12.999	
		(+) Spesa convenzione Segreteria (ENTE CONVENZIONATO)		
IN DECURTAZIONE		(-) COMPONENTE ESCLUSE - per spesa convenzione Segreteria (ENTE CAPO CONVENZIONE)		47.196,02 €
TOTALE SPESA DI PERSONALE 2018				214.389,45 €

COMUNE DI SENIS

SPESA DI PERSONALE 2022

SPESA DI PERSONALE 2022				
MACRO	Livelli		Codice Voce	Importi
U	I	Spese correnti	U.1.00.00.00.000	
U	II	Redditi da lavoro dipendente	U.1.01.00.00.000	230.132,2 €
U	V	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	U.1.03.02.12.001	10.167,3 €
U	V	Quota LSU in carico all'ente	U.1.03.02.12.002	
U	V	Collaborazioni coordinate e a progetto	U.1.03.02.12.003	
U	V	Tirocini formativi extracurriculari	U.1.03.02.12.004	
U	V	Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	U.1.03.02.12.999	
		(+) Spesa convenzione Segreteria (ENTE CONVENZIONATO)		
IN DECURTAZIONE		(-) COMPONENTE ESCLUSE - per spesa convenzione Segreteria (ENTE CAPO CONVENZIONE)		
IN DECURTAZIONE		(-) COMPONENTE ESCLUSE Spese di personale per nuove assunzioni (dopo 14/10/2020) integralmente finanziate da normative speciali provenienti da altri soggetti, (DL n. 104 del 14 agosto 2020, Art. 57 c. 3 septies convertito in L. 126 del 13 ottobre 2020, n. 126 - COMUNI SISMICI		
TOTALE SPESA DI PERSONALE 2022				240.299,5 €

COMUNE DI SENIS

SPESA DI PERSONALE 2024

MACRO	Livelli		Codice Voce	Importi
U	I	Spese correnti	U.1.00.00.00.000	
U	II	Redditi da lavoro dipendente	U.1.01.00.00.000	275.929,83 €
U	V	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	U.1.03.02.12.001	
U	V	Quota LSU in carico all'ente	U.1.03.02.12.002	
U	V	Collaborazioni coordinate e a progetto	U.1.03.02.12.003	
U	V	Tirocini formativi extracurricolari	U.1.03.02.12.004	
U	V	Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	U.1.03.02.12.999	
		(+) Spesa convenzione Segreteria (ENTE CONVENZIONATO)		
IN DECURTAZIONE		(-) COMPONENTE ESCLUSE - per spesa convenzione Segreteria (ENTE CAPO CONVENZIONE)		
IN DECURTAZIONE		(-) COMPONENTE ESCLUSE Spese di personale per nuove assunzioni (dopo 14/10/2020) integralmente finanziate da normative speciali provenienti da altri soggetti, (DL n. 104 del 14 agosto 2020, Art. 57 c. 3 septies convertito in L. 126 del 13 ottobre 2020, n. 126 - COMUNI SISMICI)		
				275.929,83 €

COMUNE DI SENIS

Abitanti:	406
------------------	------------

Valore soglia spese di personale

abitanti	valore soglia	Comune	valore di riferimento
<1000	29,50%	x	29,50%
tra 1.000 e 1.999	28,60%		
tra 2.000 e 2.999	27,60%		
tra 3.000 e 4.999	27,20%		
tra 5.000 e 9.999	26,90%		
tra 10.000 e 59.999	27,00%		
tra 60.000 e 249.999	27,60%		
tra 250.000 e 1.499.999	28,80%		
oltre 1.500.000	25,30%		
% da applicare			29,50%

percentuali massime incremento di personale in servizio (rispetto a 2018)						
abitanti	2020	2021	2022	2023	2024	crescita nel 2024
<1000	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%	35,00%
tra 1.000 e 1.999	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%	
tra 2.000 e 2.999	20,00%	25,00%	28,00%	29,00%	30,00%	
tra 3.000 e 4.999	19,00%	24,00%	26,00%	27,00%	28,00%	
tra 5.000 e 9.999	17,00%	21,00%	24,00%	25,00%	26,00%	
tra 10.000 e 59.999	9,00%	16,00%	19,00%	21,00%	22,00%	
tra 60.000 e 249.999	7,00%	12,00%	14,00%	15,00%	16,00%	
tra 250.000 e 1.499.999	3,00%	6,00%	8,00%	9,00%	10,00%	
oltre 1.500.000	1,50%	3,00%	4,00%	4,50%	5,00%	
crescita nel 2020						35,00%

valore soglia di rientro della maggiore spesa del personale			
abitanti	valore soglia	Comune	valore di riferimento
<1000	33,50%	x	33,50%
tra 1.000 e 1.999	32,60%	0	
tra 2.000 e 2.999	31,60%	0	
tra 3.000 e 4.999	31,20%	0	
tra 5.000 e 9.999	30,90%	0	
tra 10.000 e 59.999	31,00%	0	
tra 60.000 e 249.999	31,60%	0	
tra 250.000 e 1.499.999	32,80%	0	
oltre 1.500.000	29,30%	0	
% da applicare			33,50%

COMUNE DI SENIS

ALL. A - Calcoli capacità assunzionali 2024 dati consuntivo 2022

Valore parametro media entrate correnti (A)	€ 1.077.766,51
Spesa di personale (2018) (B)	€ 214.389,45
Spesa di personale ultimo rendiconto (2022) (B)	€ 240.299,54
Parametro dell'ente (%) - tab. 1	22,30%
Parametro massimo previsto per Comune di corrispondente fascia demografica (tab. 1)	29,50%
Margine percentuale effettivo	7,20%
Margine assoluto di spesa aggiuntiva rispetto a 2018	€ 103.551,67
Margine assoluto di spesa aggiuntiva rispetto a 2022	€ 77.641,58
Spesa massima possibile annualità corrente rispetto a parametro - tab. 1 (B+C)	€ 317.941,12
Margine di crescita spesa max previsto nel decreto rispetto al 2018 (tab. 2)	35,00%
Margine assoluto di spesa aggiuntiva (D)	75.036,31 €
Spesa massima sostenibile anno corrente rispetto al 2018 (tab. 2)	€ 289.425,76
Spesa massima effettivamente sostenibile annualità corrente (minore tra tab. 1 e tab. 2) al netto dei resti assunzionali	€ 289.425,76
Spesa per personale prevista annualità corrente	€ 275.929,83
Assunzioni previste nell'anno con resti assunzionali annualità precedenti	
Spesa massima annualità corrente compreso i resti assunzionali	289.425,76 €
Margine rispetto a programmato	13.495,93 €

DOTAZIONE CON PIANO ASSUNZIONALE 2024 - 2026							
Profilo professionale	Categoria	Cat. Economic a	Unità	% di copert	Totale costi annui 2024	Totale costi annui 2025	Totale costi annui 2026
Funzionario assistente sociale	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	D3	1	100	49.535,79	49.535,79	49.535,79
Istruttore direttivo tecnico	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	D1	1	100	44.453,32	44.453,32	44.453,32
Funzionario contabile	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	D1	1	100	42.880,66	42.880,66	42.880,66
Istruttore tecnico (T.Parziale 18 ore)	Area degli Istruttori	C1	0,5	50	16.686,15	16.686,15	16.686,15
Istruttore amministrativo - anagrafe/protocollo	Area degli Istruttori	C3	1	100	34.004,95	34.004,95	34.004,95
Funzionario amministrativo	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	D1	1	100	35.205,06	35.205,06	35.205,06
Operaio specializzato	Area degli Operatori Esperti	B3	1	100	30.345,28	30.345,28	30.345,28
SPESA POTENZIALE MASSIMA TEORICA RIFERITA ALLA DOTAZIONE ORGANICA AGGIORNATA					253.111,21	253.111,21	253.111,21
Segreteria (quantificato in 09ore - 25,00%)					22.818,62	22.818,62	22.818,62
Spese del personale da inserire/dedurre nel calcolo						-	-
SPESA POTENZIALE MASSIMA TEORICA RIFERITA ALLA DOTAZIONE ORGANICA AGGIORNATA					275.929,83	275.929,83	275.929,83
SPESA POTENZIALE MASSIMA RIFERITA ALL'ANNO 2008					282.807,85	282.807,85	282.807,85
CAPACITA' ASSUNZIONALE DI CUI AL DECRETO 17 marzo 2020					289.425,76	289.425,76	289.425,76
CAPACITA' ASSUNZIONALE ULTERIORE					-13.495,93	-13.495,93	-13.495,93
CAPACITA' ASSUNZIONALE CEDUTA U.C. ALTA MARMILLA					6.000,00	6.000,00	6.000,00
CAPACITA' ASSUNZIONALE ULTERIORE DEFINITIVA					-7.495,93	-7.495,93	-7.495,93

**SCHEDA G : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024-2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SENIS**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 167.274,20		€ 167.274,20
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
stanziamenti di bilancio	€ -	€ -	€ -
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			
risorse derivanti da trasferimento di immobili			
altro			
totale	€ 167.274,20	€ -	€ 167.274,20

Il referente del programma
(Ing. Emanuela Atzori)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B.
Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

SCHEDA H : SCHEMA PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024-2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SENIS

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquist o è relativo a nuovo affidame nto di contratto	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI		Acquisto aggiunto o variato o seguito di modifica programma (11)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiv e	Totale (8)	porto di capitale privato		codice AUSA	denomin azione	
																		Importo	Tipologia			
																			testo	codice	testo	Tabella B.2
00082880956202300002	2024		NO		NO	SARDEGNA	FORNITUR E	30200000-1	Apparecchiature informatiche e forniture	1	EMANUELA ATZORI	/	NO	167.274,20	0,00	0,00	167.274,20	0,00				
														167.274,20	0,00	0,00	167.274,20	0,00				

Note

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre dalla prima annualità del primo programma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al D.Lgs.36/2023
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
(9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)

Il referente del programma
(Ing. Emanuela Atzori)

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)			
Responsabile del procedimento		TZRMNL77B59B354G	
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse	primo anno	anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	167.274,20	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L.	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo

PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE 2024**CRONOPROGRAMMA INVESTIMENTI**

Descrizione investimento	Importo opera	Stato avanzamento lavori
INTERVENTO DI RIPRISTINO E MESSA IN SICUREZZA DEL CIMITERO COMUNALE	□80.000,00	Affidati lavori
Manutenzione ordinaria e straordinaria Casa Integrata per Anziani+ Forniture arredi	□300.000,00	In corso-parzialmente ultimati
Contributo Efficientamento Energetico 2023 (PNRR)	□50.000,00	Lavori in corso
Contributo Efficientamento Energetico 2024 (PNRR)	□50.000,00	Da avviare
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITA' RURALE STRADA LUPADRU	□200.000,00	In attesa parere ARGEA
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE □ALA NORD EX SCUOLA MEDIA□	□70.000,00	Affidata progettazione
"LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE PER SOSTITUZIONE INFISSI EX SCUOLA MEDIA"-	□105.000,00	Lavori in corso
□Legge regionale 21 febbraio 2023 n. 1, art. 10, comma 8, Interventi nella viabilità di interesse□ 'MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA STRADE URBANE□	□300.000,00	Affidata progettazione
"LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLA COPERTURA DEL MUNICIPIO"	□150.000,00	Progettazione conclusa in attesa di affidamento Lavori
Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 - DPCM del 17 luglio 2020 - Contributo ai comuni situati nel territorio delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia da destinare a investimenti in infrastrutture sociali_ "LAVORI DI FORNITURA E POSA DI INSEGNE ARTISTICHE PER ESTERNI"	□8.000,00	Affidati Lavori
Interventi straordinari illuminazione esterno "CASA BARONALE" e sostituzione cancello	□21.000,00	Affidata progettazione esecutiva
□INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA TRATTI STRADE RURALI□	□75.000,00	Affidata progettazione
□COMPLETAMENTO DEL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE□	□40.000,00	Affidata progettazione
□AZIONI DI SUPPORTO AI COMUNI DELLA SARDEGNA PER FAVORIRE LA CREAZIONE DI COMUNITÀ ENERGETICHE DA FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI IN ATTUAZIONE DELL'ART. 9 DELLA L.R. N. 15/2022□	□15.000,00	Affidato servizio
□RECUPERO FUNZIONALE DEL PALAZZO BARONALE A FINI MUSEALI□	□200.000,00	Da avviare
Manutenzione straordinaria e riqualificazione di chiese. Legge regionale 22 novembre 2021 n. 17, tabella D. - D.G.R. n. 19/43 del 1.06.2023 _ MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI SAN GIOVANNI BATTISTA	□180.010,12	Da avviare
CONTRIBUTI A FAVORE DEI TERRITORI MONTANI A VALERE SUL FONDO PER LO SVILUPPO DELLE MONTAGNE ITALIANE (FOSMIT 23)	□15.164,88	Da avviare
D.G.R. n. 13/50 del 6.4.2023, "Programma integrato plurifondo per il lavoro LavoroRAS. L.R. n. 1/2018, art. 2, L.R. n. 48/2018, art. 6, commi 22 e 23, e L.R. n. 20/2019, art. 3, comma 1. Misura cantieri nuova attivazione. Annualità 2023	□33.321,00	Da avviare

SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026

DELL'AMMINISTRAZIONE SENIS

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	350.000,00			350.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
stanziamenti di bilancio	30.010,12			30.010,12
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
risorse derivanti da trasferimento di immobili				
Altra tipologia				
Totale	380.010,12			380.010,12

Il referente del programma
ing. Emanuela Atzori

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026
DELL'AMMINISTRAZIONE SENIS

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1, D.M. 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
testo	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
					somma	somma	somma	somma									

- Note**
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Il referente del programma
ing. Emanuela Atzor

- Tabella B.1**
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

- Tabella B.2**
a) nazionale
b) regionale

- Tabella B.3**
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

- Tabella B.4**
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c. 2, lettera a), D.M. 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c. 2, lettera b), D.M. 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta corrispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo, come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c. 2, lettera c), D.M. 42/2013)

- Tabella B.5**
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzate nel Programma triennale)	
Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc, □)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026
DELL'AMMINISTRAZIONE SENIS

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1, art. 191	immobili disponibili ex articolo 21, comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art. 27, D.L. 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
												somma	somma	somma	somma

Note:

- (1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Il referente del programma
ing. Emanuela Atzori

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico

2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026 DELL'AMMINISTRAZIONE SENIS ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA																									
Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia		
numero intervento CUI		codice	data (anno)		si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5	
00082880956202400001	1		2024	Emanuela Atzori	SI	NO	20	095	095054	ITG28	03	05-31	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI SAN GIOVANNI BATTISTA	1	€180.010,12	€0,00	€0,00	€0,00	€180.010,12						
00082880956202400002	2		2024	Emanuela Atzori	SI	NO	20	095	095054	ITG28	03	05-31	RECUPERO FUNZIONALE PALAZZO BARONALE A FINI MUSEALI	1	€200.000,00	€0,00	€0,00	€0,00	€200.000,00						
															380.010,12	0,00	0,00	0,00	380.010,12						

Note
(1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera e), dell'allegato I.1 al codice
(6) Indica se lavoro complesso di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d), dell'allegato I.1 al codice
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3, commi 11, 12 e 13
(8) Ai sensi dell'articolo 4, comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato modificato o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'articolo 5, commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica

Il referente del programma
ing. Emanuela Atzori

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma triennale)					
Responsabile unico del progetto		formato cf			
Codice fiscale del responsabile del procedimento					
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento					
tipologia di risorse		primo anno	secondo	terzo anno	annualità successive
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge		380.000,00	0,00	0,00	
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo		0,00	0,00	0,00	
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati		0,00	0,00	0,00	
Stanziamenti di bilancio		30.010,12	0,00	0,00	
Finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge n. 310 del 1990		0,00	0,00	0,00	
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice		0,00	0,00	0,00	
Altra tipologia		0,00	0,00	0,00	

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026
DELL'AMMINISTRAZIONE SENIS

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
00082880956202400001		MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI SAN GIOVANNI BATTISTA	Emanuela Atzori	□180.000,00	□180.010,12	VAB	1	NO	NO	3			
00082880956202400002		RECUPERO FUNZIONALE PALAZZO BARONALE A FINI MUSEALI	Emanuela Atzori	□200.000,00	□200.000,00	VAB	1	NO	NO	2			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Il referente del programma
ing. Emanuela Atzori

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto esecutivo

**SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026
DELL'AMMINISTRAZIONE SENIS**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo

Il referente del programma
ing. Emanuela Atzori

(1) breve descrizione dei motivi

VERBALE 1/2024
COMUNE DI SENIS

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2024-2026

Vista la proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 10.01.2024 relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione semplificato per il Comune, per gli anni 2024-2026;

Tenuto conto che:

L'articolo Articolo 170- Documento unico di programmazione del DLGS 267/2000 recita:

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2 Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio

di previsione.

3. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

4. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

5. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

6. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Rilevato che l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000 indica al comma 1 che «Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità».

Considerato il decreto del Ministro dell'Interno del 22 dicembre 2023, recante «Differimento al 15 marzo 2024 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024/2026 degli enti locali» con contestuale autorizzazione dell'esercizio provvisorio del bilancio, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 303 del 30 dicembre 2023 per mezzo del quale è stato differito il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2024-2026;

Visto il punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il «il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione».

Considerato che ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è

consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare

riferimento alle gestioni associate;

b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;

c) la politica tributaria e tariffaria;

d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;

e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;

f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Che l'Ente ricorrendone i presupposti (popolazione inferiore ai 2000 abitanti) ha adottato lo schema DUP semplificato;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

☐ in una approvazione, nel caso in cui il Documento Unico di Programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

☐ in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento;

Tenuto conto che, nella stessa risposta, Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'Ente, sia necessario sulla deliberazione di Giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di

deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione;

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà al Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione;

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato,
- c) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte;
- d) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;
- e) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in

particolare che all'interno del medesimo documento è contenuto:

1 Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale delle opere pubbliche 2024 - 2026 e l'elenco delle stesse è riportato nella apposita sezione al DUP. Si da atto che all'interno del DUP risulta riportato il cronoprogramma degli investimenti

2 Programmazione del fabbisogno del personale

In merito alla programmazione del personale, si segnala come allo stato attuale la struttura organizzativa dell'ente risulta essere ottimale al fine di mantenere il livello quali/quantitativo dei servizi erogati alla popolazione. Pertanto le politiche di gestione del personale dovranno essere orientate alla rapida sostituzione dei dipendenti cessati (per pensionamento o altre cause) e al completamento dell'organico con la figura del Segretario, da acquisire preferibilmente mediante convenzione con altri Enti Locali.

Il piano triennale dei fabbisogni di personale è coerente con il principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 19, comma 8, della legge n. 448/2001 e dell'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006.

All'interno del DUPS è prevista una apposita sezione dedicata alla determinazione della capacità assunzionale e del limite di spesa per nuove assunzioni.

3 Programma biennale degli acquisti e dei servizi

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione è contenuto all'interno del DUP

4. Interventi PNNR/PNC

È stata inserita apposita sezione dedicata ai i progetti ammessi al finanziamento pnrr/pnc per i quali:

a) è stato aggiornato il dup agli interventi pnrr/pnc nella parte strategica;

- b) la sezione strategica è in linea con gli indirizzi della programmazione pnrr per gli anni oggetto dell'intervento;
- c) sono stati richiamati e riportati i risultati attesi sul pnrr;
- d) è riportato specificatamente per ogni intervento: missione, componente, intervento,

CONCLUSIONE

Il Revisore:

Visto il parere favorevole dei Responsabili del servizio tecnico, del servizio amministrativo e del servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnica e del responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile.

Tenuto conto

- a) che non è stato approvato il bilancio di previsione 2024-2026 in corso di approvazione e non è possibile esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel DUP;

Visto

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Esprime parere

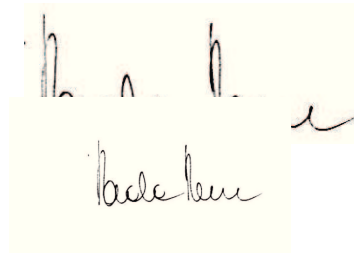
favorevole

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore.

Oristano Senis 14.01.2024

L'organo di revisione

Dott. ssa Paola Perseu

The image shows a handwritten signature in black ink on a light yellow background. The signature is written in a cursive style and appears to read 'Paola Perseu'. There are some faint, illegible markings above the signature, possibly from a stamp or another document.

Paola Perseu
15.01.2024
15:55:35
GMT+00:00